

## Prefazione

Il 26 gennaio 2011, durante un'udienza privata a Roma, fu presentato a Papa Benedetto XVI un nuovo libro di canto gregoriano: il *Graduale Novum*, Vol. I: *De Dominicis et Festis*. Dal 2018 è disponibile anche il Vol. II: *De Feriis et Sanctis*. Ora tanto specialisti e studenti di canto gregoriano con formazione semiologica quanto scholae con orientamento semiologico possono attingere a versioni melodiche del repertorio che corrispondono in maniera certamente più fedele ai manoscritti adiaematici di quanto non avveniva nelle precedenti edizioni del XX secolo, compreso il *Graduale Triplex*, in quanto queste riportavano invariate le melodie dell'Editio Vaticana del *Graduale Romanum*.

Nella presente trattazione ci si occupa tanto di una breve storia della genesi del *Graduale Novum* quanto di dare risposte a diverse questioni riguardanti la necessità di un nuovo libro di canti gregoriani, la metodologia della restituzione melodica, problemi e sfide particolari della restituzione melodica e non ultimo i contenuti e gli aspetti editoriali del *Graduale Novum*. Considerato che il *Graduale Novum* è un'edizione di canti per la S. Messa non solo per la scienza e per l'insegnamento, ma anche e soprattutto per la celebrazione liturgica, non possono mancare considerazioni relative alle questioni dell'interpretazione del canto gregoriano. In questo caso, la questione è sempre la stessa, ovvero quanto l'esecuzione si avvicini all'ideale di dare voce e suono in maniera adeguata alla Parola della liturgia, fonte originaria di tutte le composizioni gregoriane.

Johannes Berchmans Göschl

Kiel, ottobre 2018